



Per LUNEDI' 16 DICEMBRE 2019 lunedì della terza settimana di avvento

VANGELO Mt. 21,23-27

In quel tempo, Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?». Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo", ci risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". Se diciamo: "Dagli uomini", abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta».

Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

Quanta fatica per accogliere la Parola del Signore come verità per la nostra vita!

Abbiamo sempre mille scuse, mille giustificazioni

per fare sempre ciò che ci rimane più comodo,

per fare scelte che nascono solo dai nostri desideri ...

e la nostra fede si riduce per lo più a riti che si ripetono, ma senza vita.

Riduciamo la Verità a tante verità di basso profilo,

che cambiamo secondo il vento, le mode, le situazioni, gli interessi.

L'autorità con cui si propone Gesù non è per renderci schiavi

o legati ad un moralismo che ci incatena,

ma è per liberarci in modo vero e totale

dal nostro egoismo, dai nostri modi gretti di pensare

per farci volare in alto secondo progetti che rendono la vita bella.

Affidarci all'autorità di Gesù per sentirci accompagnati

e non rimanere in balia di noi stessi

così da entrare nel suo progetto d'amore.

Allora la nostra vita acquisterà il gusto della conquista

perché sapremo spenderla come Lui ha fatto,

sarà abitata dalle tante persone che incontreremo nel nostro donarci,

sarà rallegrata dall'amicizia per un cammino vissuto in compagnia.

Grazie Signore, perché ci proponi mete sempre alte

e ci spingi a non accontentarci di vedute e progetti solo nostri.

Sostienici perché con fiducia

ci lasciamo guidare dalla tua Parola:

scopriamo, allora, la bellezza di un mondo,

casa comune e bella che ci accoglie,

creciamo nella gioiosa compagnia di fratelli

con cui condividiamo la nostra esperienza.

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro